

DOCUMENTO DI PROPOSTA PARTECIPATA

Titolo del processo

Verderara: una nuova area verde a Calderara

Ente proponente

Piazza Grande Soc. Coop. Soc.

Ente titolare della decisione

Comune di Calderara di Reno

Data di presentazione del DocPP al Tavolo di negoziazione

25/02/2025

Data di invio del DocPP al Tecnico di garanzia della partecipazione

26/02/2025

SEZIONE 1 – IL PROCESSO PARTECIPATIVO

Oggetto percorso

Indicare l'oggetto del percorso proposto in relazione ad atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, ad esso collegati

Il progetto propone di realizzare una progettazione partecipata dell'area verde di 9200 mq retrostante i blocchi di edilizia sociale e popolare a Calderara di Reno in Via Garibaldi 2. Il processo partecipativo mira a identificare i bisogni e le aspettative della popolazione per una progettazione aderente alle esigenze della comunità. Il procedimento amministrativo si sviluppa con la collaborazione tra Comune di Calderara, ente titolare della decisione, e la cooperativa sociale Piazza Grande, che guiderà il processo partecipativo in quanto gestore sociale del progetto Pop House al blocco 3. L'iniziativa prevede il coinvolgimento di altri enti, inclusi gli abitanti dei tre blocchi, associazioni locali e realtà territoriali. Tale inclusività mira a garantire che l'area verde diventi un punto d'incontro aperto a tutta la cittadinanza di Calderara, generando servizi e occasioni di scambio: l'approccio collaborativo è fondamentale per una proposta progettuale sostenibile a lungo termine.

Sintesi del percorso

Indicare chi ha promosso il percorso, dando cenni sulla situazione di partenza, degli obiettivi perseguiti con l'attivazione del percorso partecipativo. Presentare una breve descrizione del percorso svolto evidenziando aspetti inattesi, eventuali cambiamenti in corso d'opera e dilazioni nei tempi.

Si consiglia di rispettare la lunghezza massima di 3.000 caratteri spazi inclusi.

Il percorso è stato promosso dalla Cooperativa Piazza Grande, che ha coordinato le azioni dei partner di progetto.

La situazione di partenza era caratterizzata dalla presenza di tre blocchi abitativi di proprietà comunale: il blocco 3 affidato in gestione a Piazza Grande nel 2022 per la



realizzazione del progetto di social housing Pop House, e i blocchi 1 e 2 gestiti da Acer. L'idea di Verderara nasceva quindi dal successo della coprogettazione di iniziative della comunità di Pop House nel blocco 3, con l'obiettivo di coinvolgere gli abitanti dei blocchi 1 e 2 e successivamente di tutta Calderara.

Il percorso si è articolato in diverse fasi. Ha avuto luogo una prima fase di studio e progettazione con i partner, a cui sono seguite delle azioni volte all'aggancio della comunità dei blocchi 1 e 2, oltre che degli abitanti del blocco 3 non facenti parte del progetto Pop House, tramite volantini porta a porta scaglionati e il presidio settimanale degli operatori di Piazza Grande presso Pop House. Durante il primo volantinaggio è stato condiviso con gli abitanti un invito ad un primo appuntamento conviviale e il calendario di incontri per la progettazione partecipata. In questa fase l'atteggiamento prevalente degli abitanti dei blocchi 1 e 2 nei confronti del progetto e degli operatori è stato di diffidenza in merito alla possibilità di presa in carico dei loro bisogni e all'effettiva realizzazione della riqualificazione dell'area verde. Allo stesso tempo, l'appuntamento conviviale, in cui è stato presentato il progetto e sono state svolte delle attività di gruppo per raccogliere i desideri degli abitanti in merito all'area verde, ha destato interesse e curiosità, come testimoniato da un'ampia partecipazione (34 abitanti complessivi, di cui 21 abitanti esterni a Pop House). La partecipazione degli incontri successivi non ha subito significativi cali di partecipazione, oscillando tra un minimo di 22 abitanti ed un massimo di 40 abitanti durante l'evento di restituzione (esclusi operatori, partner, attori istituzionali e persone esterne non residenti nella zona).

Gli incontri di progettazione partecipata successivi hanno affrontato le seguenti tematiche: restituzione alla comunità da parte del Comune e della parte tecnica in merito agli elementi normativi sul verde e di fattibilità; prioritarizzazione delle tipologie di arredo da installare; scelta dettagliata degli arredi e progettazione delle attività di animazione territoriale con associazioni del territorio; infine la revisione collettiva del progetto realizzato dalle figure tecniche incaricate dal Comune di Calderara. Nel corso degli incontri la comunità ha fatto emergere opportunità e problematiche generali, in particolare riguardanti la sicurezza della zona prossima ai blocchi abitativi, la complessa gestione della raccolta differenziata e la possibilità di partecipazione da parte della comunità al bando inerente il bilancio partecipativo del Comune di Calderara. Gli operatori del progetto hanno valutato di supportare la comunità nella realizzazione di incontri specifici sui suddetti temi, i quali hanno determinato una dilazione dei tempi progettuali, oltre ad una maggiore coesione degli abitanti. La comunità, supportata da Piazza Grande, ha partecipato al bando del bilancio partecipativo del Comune di Calderara presentando il progetto "Leggero Festival".

SEZIONE 2 – GLI ESITI DEL PROCESSO PARTECIPATIVO

Gli esiti del percorso partecipativo assumono la forma di (in via prevalente):

(possibilità di indicare più caselle)

- Linee guida
- Indirizzi o raccomandazioni
- Indicazioni di priorità
- Proposta progettuale
- Raccolta di esigenze

- o Proposta di Regolamento/Statuto
- o Proposta gestionale
- o Altro_(specificare)_____

Le proposte per il soggetto titolare della decisione

Occorre descrivere le proposte scaturite dal percorso, che dovranno essere sottoposte alla valutazione, per l'eventuale accoglimento, da parte degli organi deliberanti del titolare della decisione, dando conto di eventuali posizioni e/o proposte conflittuali non risolte.

Il percorso partecipativo ha prodotto una serie di proposte in merito alla riqualificazione dell'area verde retrostante i blocchi. In particolare, la comunità propone di destinare l'area ad un utilizzo polivalente e multi-funzionale, in maniera da rendere attraversabile l'area da tutte le fasce di età e non solo dagli abitanti dei tre blocchi, ma anche dalla cittadinanza di Calderara. Grazie agli incontri di progettazione, la comunità ha definito 5 aree funzionali sulla base delle priorità emerse: area gioco, area didattico-educativa, area fitness, area relax, picnic e feste, area sgambamento cani. La comunità, sulla base delle possibilità e dei limiti tecnici espressi dal Comune di Calderara di Reno, ha espresso preferenze di arredi, giochi e attrezzature per ognuna delle 5 aree, che sono riportate nella proposta grafica realizzata da Laprimastanza, che alleghiamo al presente documento. L'aver fornito alla comunità le informazioni tecniche e la cornice di riferimento in cui avrebbe potuto effettuare le proprie scelte, ha sin da subito favorito la dinamica di collaborazione tra le persone e aiutato a focalizzare quanto più possibile gli obiettivi specifici del percorso.

Sono comunque emerse tematiche che pur avendo attinenza con il percorso, avevano caratteristiche più generali e strutturali, come ad esempio il tema della sicurezza e della gestione della differenziazione dei rifiuti. Come gestore sociale e Comune di Calderara abbiamo accolto queste richieste organizzando incontri paralleli al percorso, tuttora in corso. Sul bisogno di sicurezza in relazione all'area verde, la comunità ha espresso consenso nei riguardi di un approccio che privilegi soluzioni di natura sociale - come ad esempio la definizione di attività di animazione territoriale con le realtà associative che hanno partecipato al percorso - e l'organizzazione di momenti collettivi nell'area verde, anche prima dell'avvio dei lavori.

Infine gli abitanti hanno elaborato dei nomi per le diverse aree del parco, nell'ottica di aumentare il senso di identità e di appartenenza, e di restituire pubblicamente la natura partecipativa e collettiva delle decisioni assunte in merito all'area. Alleghiamo al presente documento l'elaborato grafico realizzato dalla comunità in merito ai nomi delle aree.

Il percorso di progettazione partecipata è terminato con un evento finale di restituzione nel quale la comunità ha consegnato le proposte grafiche al Sindaco di Calderara di Reno, Giampiero Falzone. Il progetto sarà oggetto di delibera comunale.

Decisioni pubbliche connesse agli esiti del percorso partecipativo

Fornire indicazioni sugli atti normativi, progetti, procedure amministrative o scelte pubbliche, che risultano connessi agli esiti del processo e al loro eventuale accoglimento/non accoglimento da parte dell'ente decisore

La proposta grafica di progetto è stata realizzata da Laprimastanza, collettivo di architetti, su incarico n.776 del 13/11/2024 del Comune di Calderara di Reno. Inoltre l'evento di restituzione è stato riportato dalla stampa locale.

<https://www.ilrestodelcarlino.it/bologna/cronaca/tra-i-blocchi-di-via-ddb77d7e>

Nell'articolo del Resto del Carlino sono riportate le dichiarazioni del Sindaco Giampiero Falzone che auspica di realizzare il giardino attrezzato nel corso del 2025.

SEZIONE 3 – MONITORAGGIO

Impegni dell'ente responsabile

Indicazioni rispetto ai tempi e al tipo di atto che darà conto del DocPP

Le azioni volte al monitoraggio del percorso sono state varie e costanti durante il percorso. In primo luogo sin dalle prime fasi del progetto è stato costituito il Tavolo di Negoziazione come da proposta progettuale, con composizione variabile sulla base dei temi affrontati. Sono stati svolti, in media, circa due incontri del Tavolo tra un incontro di progettazione partecipata e l'altro, nell'ottica di analizzare e valutare quanto emerso dagli incontri di comunità, l'andamento delle attività durante gli incontri e le azioni da mettere in campo sulla base dei differenti ruoli dei partecipanti al Tavolo.

L'ente proponente ha a disposizione un resoconto di tutti gli incontri formali ed informali con la comunità, in cui sono stati raccolti e quantificati i bisogni e i conflitti emersi in ogni incontro, le attività emerse o prese in carico, i livelli di partecipazione per abitanti Pop House, dei blocchi 1 e 2, ed esterni, e le rispettive risposte da parte di Piazza Grande o della comunità stessa ai bisogni emersi.

Inoltre la Cooperativa Piazza Grande collabora attivamente con il Politecnico di Milano per la realizzazione di una Valutazione di Impatto Sociale del progetto Pop House, per la quale viene tenuta traccia di tutte le attività svolte, comprese quelle per il progetto Verderara. Grazie a questa collaborazione saremo in grado di fornire un report annuale delle attività svolte e del loro impatto.

Strutture operative

Indicare la o le strutture operative dell'ente titolare della decisione a cui sono "affidati" gli esiti del percorso partecipativo per una valutazione sulla fattibilità tecnica delle proposte emerse

Ufficio Tecnico e organi politici del Comune di Calderara di Reno.

Tempi della decisione

Indicare in quali tempi l'ente titolare della decisione prevede di esprimersi in merito all'accoglimento/non accoglimento delle proposte esito del percorso

A fronte dell'impegno formale qualificato da parte dell'ente titolare della decisione e delle interlocuzioni svolte, prevediamo l'approvazione della delibera comunale entro le prossime settimane

Tempi e modi dell'informazione pubblica

Indicare su quali pagine web e per quanto tempo le informazioni continueranno ad essere aggiornate. Indicare quali altri modi saranno adottati per garantire la comunicazione delle decisioni assunte in merito agli esiti del processo partecipativo.

Le decisioni in merito agli esiti del progetto verranno pubblicati sul sito <https://www.pop-house.it/> , tramite la sezione “news” del sito del Comune di Calderara di Reno, le pagine social di Pop House, Piazza Grande e Comune di Calderara di Reno, ed eventualmente tramite la stampa locale. La durata degli aggiornamenti proseguirà almeno fino alla fine della fine dei lavori.

Il documento non deve contenere nominativi relativi a componenti del Tavolo di negoziazione o Comitato di garanzia (indicare soltanto enti e associazioni), per poter procedere con la pubblicazione sul portale Partecipazione in conformità con le norme vigenti sulla privacy.